



CODICI

12/00 170927

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **Roma-Roma**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Ostia Antica-Rocca di
Giulio II**INV. **40751**OGGETTO: **frammento di lastra di pluteo**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Borgo medioevale di Ostia Antica
(IGM 149 II NO)**DATI DI SCAVO: **"via della Colonia,
(o altra acquisizione) 30/II/1981"**INV. DI SCAVO: **III 149**DATAZIONE: **sec. IV-V d.C.**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **marmo bianco**MISURE: **cm 38,5 (h) x 23,4 (l) x 4 (sp)**STATO DI CONSERVAZIONE: **buono; alcune scheggiature**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **proprietà dello stato**

NOTIFICHE:



NEG. D2727

DESCRIZIONE:
 Si tratta di una lastra di pluteo con la consueta decorazione a squame. In questo caso le squame sono molto grosse ed ottenute attraverso un'incisione poco profonda. Tale tipo di decorazione, con quella c.d. "a cancellum", appare di frequente su transenne e lastre di pluteo tardo romane. Numerosissimi sono infatti gli esemplari editi nei divoti volumi del Corpus della scultura altomedioevale (per la discussione a proposito del motivo, cfr. L. Pani Drmini, La diocesi di Roma-Corpus della scultura altomedioevale, VII, 2, Spoleto 1974, n. 80, pp. 78-79). In particolare si devono ricordare alcuni esemplari dei moretti di Traiano a Roma, vicini a queste soprattutto per la lavorazione del marmo e il modo di indicare le

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

U. Broccoli, Ostia Paleocristiana=Itinerari ostiensi,
VI, Roma 1984, p.53, fig.10.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

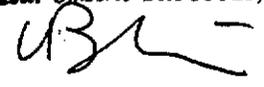
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA *Maria Rosaria Coppola* *Rosaria Coppola*

DATA: - GIU. 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **ISPETTORE ARCHEOLOGO**

(dott. Umberto BROCCOLI)



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/100 970927

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

INV. 40751

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

sequenze. (cfr. L. Pani Ermini, Ibid., nn. 83-84; 88; 89). Tale tipo di lastra di pluteo si incontra in ambito romano per lo più nelle basiliche cimiteriali o nelle catacombe, usate a delimitare spazi presso le tombe dei martiri, con una diffusione cronologica oscillante entro i secoli IV-VI d.C. (cfr. U. Broccoli, La diocesi di Roma-Corpus della Scultura altomedioevale, VII, 5, Spoleto 1981, nn. 1-2, pp. 71-76, in specie p. 71, nota 2, p. 74, nota 3). In questo caso il rilievo è stato posto in relazione alla suppellettile della fase di IV-V secolo della cattedrale di S. Aurea (cfr. bibliografia).